



The Pezcoller
Foundation

Journal

Anno 34 | N. 62 | Dicembre 2024



Sommario

Editoriale.....	pag.	3
Editorial.....	pag.	5
Premio internazionale Pezcoller - AACR a Titia de Lange	pag.	7
Il discorso di Titia de Lange alla Cerimonia di consegna del Premio Internazionale Pezcoller-AACR alla Ricerca sul Cancro	pag.	9
Quattro scienziate nell'albo del Premio Pezcoller - AACR	pag.	11
Premi europei Pezcoller - EACR	pag.	12
35° Simposio Pezcoller - Il cancro come malattia sistemica: le interazioni del cancro con l'organismo	pag.	16
Le altre attività della Fondazione Pezcoller:		
1° Seminario Pezcoller-SIC - Eterogeneità tumorale: focus tumori del polmone	pag.	21
35° Seminario Pezcoller - Surgical Pathology of the Skin.....	pag.	22
Pezcoller Keynote Lectures: XXI Congresso NIBIT a Palermo; 19° International p53 Workshop a Trieste.....	pag.	23
Comunicare la Medicina: una nuova iniziativa destinata a giornalisti.....	pag.	24
Un anno di InfoCancro, il nostro servizio gratuito per giornalisti e comunicatori.....	pag.	25
Collaborazione con SISSA, Master in comunicazione della scienza	pag.	26
Eventi per la popolazione: Trento Capitale Europea Del Volontariato 2024; CICAP Fest.....	pag.	27
Valutazione d'impatto: la Fondazione Pezcoller si misura.....	pag.	30
La pagina Pezcoller su il T Quotidiano: una nuova collaborazione	pag.	31
Progetto APSS-UNITN-Fondazione Pezcoller-FBK: Patologia Digitale "Dal vetrino al file"	pag.	32
Borse di ricerca Pezcoller-SIC per giovani ricercatori italiani.....	pag.	33
Borse di dottorato di ricerca presso l'Università di Trento.....	pag.	36
Palazzo Bortolazzi Larcher Fogazzaro: nuovi aggiornamenti.....	pag.	37
Pagina donatori 2024.....	pag.	38
Attività in programma per il 2025	pag.	39



DONA ORA
alla Fondazione Pezcoller

Da più di 40 anni siamo al fianco dei ricercatori per supportare la ricerca
contro il cancro e trovare una cura. **Unisciti a noi con una donazione.**

IBAN IT 26 k 02008 01820 000033200502
oppure scannerizza il QR code qui a lato





L'anno prossimo saranno 45 anni dalla costituzione della Fondazione Pezcoller, il 7 febbraio 1980: è l'occasione questa, per una riflessione su quanto è stato fatto finora e su come attrezzarsi per il futuro.

Si può certamente affermare che la Fondazione Pezcoller, partendo da zero, ha saputo promuovere in molti modi la ricerca sul cancro, nello spirito della mission affidatale dal fondatore. In particolare, ha sostenuto concretamente molti giovani ricercatori, non solo con le borse di studio ma anche portandoli a contatto con i maggiori scienziati al mondo, con i Simposi, i Seminari e le lectures. Sono stati 45 anni di duro e paziente lavoro da parte di tutti quelli che hanno guidato la Fondazione fino ai giorni nostri, e di quanti l'hanno affiancata e sostenuta, che le hanno fatto guadagnare un indiscusso prestigio scientifico a livello internazionale, nazionale e locale, per la rigosità delle scelte e la qualità delle iniziative.

È un merito, questo, ormai riconosciuto da tutti ed è gratificante; ma dovevamo anche poter disporre di una valutazione esterna ed indipendente, in grado di indicarci anche le criticità e la via per superarle, per avere un'idea completa della Fondazione e guardare al futuro.

Lo abbiamo fatto in 2 modi: avviando un progetto specifico **“Impatto della Fondazione Pezcoller nel mondo della Ricerca sul Cancro”**, con la collaborazione della Cattedra di Economia Aziendale dell'Università di Trento diretta dal Prof. Andreaus, e con la partecipazione al Progetto **“Tra Dire e Fare”**, condotto dall'Istituto EURICSE di Trento e supportato dalla Fondazione Caritro.

In estrema sintesi, queste istituzioni hanno sottolineato entrambe la **straordinaria visibilità internazionale** e la **reputazione scientifica** acquisite dalla Fondazione Pezcoller, grazie alle

sue attività e alle alleanze strategiche costruite con le più importanti Associazioni di ricerca sul cancro.

Allo stesso tempo, tuttavia, è chiaramente emersa la necessità di una **importante riorganizzazione** gestionale e amministrativa, in linea con i tempi e le attuali dimensioni ed attività della Fondazione, accompagnata anche da un robusto rafforzamento della sua **visibilità** ed una maggiore efficacia nel campo della **comunicazione**. Attività queste che, unitamente ad adeguate iniziative di **fundraising**, permetteranno di consolidare le posizioni raggiunte e di garantire continuità e sviluppo, nel giusto equilibrio di attività, responsabilità e risorse.

Sarà questo dunque l'impegno straordinario della Fondazione Pezcoller per i prossimi anni, oltre alle normali attività: un **efficientamento del processo amministrativo e gestionale accompagnato dal passaggio a Ente del terzo settore (ETS)**, una **più intensa attività di comunicazione multimediale (stampa, social, web)** ed un **piano operativo organico per la raccolta fondi**. Ovviamente nel prossimo anno proseguiranno comunque le normali attività, analogamente a quanto fatto nel corso del 2024: il premio internazionale Pezcoller-AACR, i 2 premi europei Pezcoller-EACR, il premio EACR-Mark Foundation-Fondazione Pezcoller, il Simposio Pezcoller, le Borse di studio Pezcoller-SIC, le Borse di dottorato di ricerca con UNITN, la borsa Master di comunicazione con SISSA, i Seminari Pezcoller e le Pezcoller Lectures (quest'anno a San Diego, Rotterdam, Padova, Trieste e Palermo, oltre a 4 presso l'Università di Trento), cui sono tenuti tutti i vincitori dei premi Pezcoller.

Di tutte queste attività viene dato ampio resoconto all'interno di questo journal, ma tra loro ce ne sono tre che voglio brevemente sottolineare, perché particolarmente significative.

Si tratta dell'avvio del **Progetto di Patologia Digitale**, nel quale la Fondazione Pezcoller collabora con APSS, UNITN e FBK, progetto che mira ad aumentare la rapidità e l'accuratezza diagnostica per i pazienti trentini, con una maggiore personalizzazione delle cure.

Abbiamo poi curato la pubblicazione on line del Corso per giornalisti **"Comunicare la Medicina. Le sfide della ricerca sul cancro e come raccontarle"** con la partecipazione di grossi nomi dell'oncologia italiana: Giampaolo Tortora, Vincenzo Bronte, Maria Rescigno e Luigi Naldini, coordinati da Cristina da Rold. Il corso è accreditato dall'Ordine Nazionale dei Giornalisti e, assieme alla pubblicazione bisettimanale della newsletter InfoCancro e alla partecipazione al Cicap Fest di Padova con la giornalista Vera Martinella di Milano, rende l'idea del grosso impegno profuso dalla Fondazione Pezcoller nel mondo della comunicazione scientifica.

Mi piace infine ricordare il contributo della Fondazione Pezcoller a **Trento Capitale Europea del Volontariato**, con l'evento organizzato il 27 maggio al MUSE, in collaborazione con LILT Trento, MUSE, Associazione Autismo, CSV Trentino e Medici senza Frontiere. Sul tema "Il Dono Del Tempo Per La Salute - Storie Di Volontariato" sono state presentate dai relatori testimonianze significative di volontariato vissuto.

Un breve accenno, per chiudere, su palazzo Bortolazzi, generoso lascito della Sig.na Marina Larcher Fogazzaro. Dopo gli importanti lavori di restauro sostenuti grazie anche al contributo della Giunta Provinciale, sono terminati anche tutti gli importanti lavori di adeguamento degli impianti. Possiamo, quindi, prevedere per l'inizio del 2025 la formale inaugurazione di quella che sarà la nuova sede della Fondazione Pezcoller. Sarà un incontro pubblico con la Comunità trentina, le Istituzioni, il mondo Accademico, Scientifico, Economico e soprattutto la gente, gli amici e i sostenitori della Fondazione. Sarà anche l'occasione anche per presentare l'anteprima del volume curato dall'arch. Lupo sui rilevanti aspetti storico artistici del palazzo, sulle notevoli scoperte venute alla luce con il restauro e le sue ricerche.

È stato quindi un anno di intensa attività per Fondazione Pezcoller, e ancor più lo sarà l'anno prossimo. Siamo però certi di poterlo affrontare, grazie al sostegno generoso e convinto della Comunità trentina, nelle sue varie componenti, degli amici e donatori, al costante appoggio del Consiglio di Amministrazione e dell'organo di controllo ed il prezioso lavoro quotidiano dello staff.

*Il Presidente
Enzo Galligioni*



Next February 2025 will mark 45 years, since the Pezcoller Foundation was established in 1980. This gives us an opportunity to consider what we have done so far and how to equip ourselves for the future.

The Pezcoller Foundation has certainly been able to promote cancer research and support many young researchers, not only with numerous fellowships, but also connecting them with the best scientists in the world, through Symposia, Seminars and Lectures.

They have been 45 years of hard work for those who have led and supported the Foundation so far, earning it undoubted prestige, internationally, nationally and locally.

This is already a widely acknowledged and gratifying truth, but we also needed an external and independent evaluation, to show us our critical issues and how to address them.

For this reason, we embarked on two projects: “The Impact of the Pezcoller Foundation in the World of Cancer Research”, in collaboration with the Chair of Business Economics at the University of Trento, and “Progetto Tra Dire e Fare”, conducted by the EURICSE Institute in Trento and supported by the Caritro Foundation.

In a nutshell, these institutions both emphasized the extraordinary international visibility and scientific reputation acquired by the Pezcoller Foundation, thanks to its activities and the collaborations with leading Cancer Research Associations.

Likewise, they raised the need for a management and administrative reorganization, in accordance with the Foundation’s current size and activities, along with the strengthening of its visibility, a greater efficiency in the field of communication and appropriate fund raising initiatives.

Therefore, this will be the extraordinary commitment of the Pezcoller Foundation, in addition to its normal activities, for the coming years. A deep organizational and management update, more intense communication activities (press, social media, web), and an operational plan for fundraising.

The Foundation’s normal activities will obviously continue, as it was done during 2024: the Pezcoller-AACR International Award, the two European Pezcoller-EACR Prizes and the EACR-Mark Foundation-Pezcoller Award, the Pezcoller Symposium, the Pezcoller-SIC Fellowships, the PhD Fellowships with UNITN, the communication fellowship with SISSA, the Pezcoller Seminars and the Pezcoller lectures (this year in San Diego, Rotterdam, Padua, Trieste and Palermo, in addition to the 4 at Trento University), to which all Pezcoller prize winners are bound. They are all reported in this journal.

Among other, there are three activities that I would like to highlight.

One is the launch of the Digital Pathology Project, in collaboration with APSS, UNITN and FBK: a project aimed to increase speed and diagnostic accuracy for patients in Trentino, and to increase care personalization.

The second is the course online for journalists “Communicating Medicine. The challenges of cancer research and how to tell them” credited by the National Association of Journalists, with the participation of leading Italian oncologists: Giampaolo Tortora, Vincenzo Bronte, Maria Rescigno and Luigi Naldini coordinated by Cristina da Rold. This course, together with the bi-weekly publication of the InfoCancer newsletter and the participation in the Cicap Fest in Padua with journalist Vera Martinella of Milan, give an idea of the large involvement of the Pezcoller

Foundation in the world of science communication.

Finally, I would like to mention the Pezcoller Foundation's contribution to Trento European Volunteering Capital, with the event organized on May 27 at MUSE, in collaboration with LILT Trento, MUSE, CSV Trentino, Associazione Autismo e Medici senza Frontiere. The theme "The Gift of Time for Healthcare - Stories of Volunteering" featured lived testimonies from representatives of different organizations.

To conclude, a brief mention on palazzo Bortolazzi, the generous donation from Ms. Marina Larcher Fogazzaro. After major renovation works, partially supported by the Trento Provincial Council, and other major upgrading of technical facilities, these works are now completed. Therefore, we can schedule in early 2025 the formal opening of the building that will become the Foundation's new official

headquarters. It will be a public ceremony, with authorities, friends and supporters of the Foundation, in which we will also present the preview of the book edited by Arch. Lupo on the history and artistic treasures of the palace and the remarkable discoveries, made with the restoration.

Although the foundation's activities have been very intense this year, they will be even more so in the coming years, but we are confident that we can deal with it, thanks to the generous support of the Trentino community, with its institutional, scientific, academic and economic components and, above all, the general populations and donors. Obviously, thanks to the support of the Board of Directors and auditors and to the valuable daily work of the staff.

*President
Enzo Galligioni*



Da sinistra: il presidente del comitato di selezione del 27° premio Pezcoller - AACR, Dr. Robert D. Schreiber; la vincitrice Dr.ssa Titia de Lange; il Presidente della Fondazione Pezcoller, Dr. Enzo Galligioni

Premio Internazionale Fondazione Pezcoller - AACR per i Risultati Straordinari nella Ricerca sul Cancro 2024

È il principale e più famoso premio della Fondazione Pezcoller. Istituito nel 1988 come Premio Internazionale Pezcoller, è stato attribuito a V. De Vita nel 1988, a M. Tubiana nel 1991, a D. Vogelstein nel 1993 e a P. Nurse nel 1995 (poi premio Nobel nel 2001). Nel 1997 la svolta, con l'importante accordo di collaborazione con l'AACR (American Association for Cancer Research), la più antica ed importante società scientifica di ricerca sul cancro.

Il premio, di € 75.000, è stato allora rinominato "The Pezcoller Foundation - AACR Internatio-

nal Award for Extraordinary Achievement in Cancer Research" ed è stato assegnato finora a ventisette scienziati di fama internazionale. Ben quattro di loro sono stati poi insigniti del Premio Nobel, per le stesse motivazioni, a dimostrazione dell'alta qualità delle scelte e del rigore della selezione.

Quest'anno il premio è stato vinto dalla prof. **Titia de Lange**, nata nel 1955 a Rotterdam e laureata in Biochimica all'Università di Amsterdam, dove ha conseguito anche il dottorato di ricerca nel 1985. De Lange ha lavorato al Netherlands Cancer Institute (Amsterdam), al National Institute for Medical Research (Londra) e all'Università della California, nel laboratorio del premio Nobel Harold Varmus. Successivamente, ha avviato il suo laboratorio di ricerca alla Rockefeller University di New York. Divenuta professoressa all'American Cancer Society, ha ottenuto la cattedra Leon Hess all'Anderson Center for Cancer Research (New York), che dirige dal 2011.

La scoperta che le è valsa l'assegnazione del Pezcoller Foundation - AACR Award riguarda il ruolo del **complesso proteico shelterin** nella salvaguardia dei telomeri e l'identificazione dei meccanismi molecolari con cui essi proteggono le estremità del genoma e le criticità derivanti dal loro danneggiamento. Una ricerca pionieristica con **implicazioni cliniche dirette e profonde**.

Titia de Lange, infatti, ha dimostrato come l'**accorciamento dei telomeri** - elementi protettivi posti all'estremità dei cromosomi che si accorciano con l'avanzare dell'età - sia un potente meccanismo naturale **che ostacola la formazione di tumori**. Parallelamente, ha evidenziato anche come la perdita della loro integrità possa alterare la stabilità del genoma provocando gravi malattie, compreso il cancro.



Titia de Lange durante il suo discorso alla cerimonia di premiazione al Teatro Sociale di Trento



La cerimonia di premiazione del 27° Pezcoller - AACR Award al Teatro Sociale di Trento

Nel corso della sua straordinaria carriera Titia de Lange è stata autrice di oltre 260 pubblicazioni, con più di 41.000 citazioni, la gran parte su riviste scientifiche internazionali di prestigio. Ad oggi, prosegue la sua attività di ricerca sui telomeri, campo nel quale è divenuta uno dei massimi esperti al mondo grazie alla sua tenace dedizione.

La proclamazione ufficiale della dott.ssa de Lange è avvenuta domenica 7 aprile 2024, all'Annual Meeting AACR a San Diego, dove ha tenuto una Lezione Magistrale davanti a migliaia di ricercatori da tutto il mondo.

Sabato 11 maggio 2024, con una cerimonia ufficiale al Teatro Sociale di Trento, è stato quindi

consegnato alla Dr.ssa **Titia de Lange** il 27° Premio Pezcoller - AACR alla ricerca oncologica.

Ad accogliere la vincitrice, il presidente della Fondazione Pezcoller **Enzo Galligioni** e il presidente onorario **Gios Bernardi**, assieme con il presidente dell'Associazione Americana di Ricerca sul Cancro (AACR) **Philip D. Greenberg** e alla CEO dell'AACR Dr.ssa **Margaret Foti**. Questi ultimi hanno ringraziato la Fondazione Pezcoller per il contributo che continua a dare alla ricerca sul cancro e le tantissime iniziative organizzate, affermando che questo premio rappresenta il più prestigioso di tutti i riconoscimenti scientifici dell'AACR, e serve da ispirazione per i ricercatori sul cancro di tutto il mondo.

Il discorso di Titia de Lange alla Cerimonia di consegna del Premio Internazionale Pezcoller-AACR alla Ricerca sul Cancro

Trento, 11 maggio 2024

Sono molto grata per questo riconoscimento da parte della Fondazione Pezcoller e sono felice di accettare questo premio a nome delle persone che hanno lavorato con me nel corso dei decenni.

Vi parlerò brevemente dei telomeri, su cui ho lavorato negli ultimi 35 anni, che sono gli elementi protettivi alle estremità dei nostri cromosomi. Queste estremità, hanno una speciale sequenza di DNA (TTAGGG) che non si trova in nessun altro punto dei cromosomi. Si ripete molte volte e si ritrova in mille o più copie all'estremità di ogni cromosoma. Questa porzione di DNA telomerico ha l'importante funzione di proteggere il nostro materiale genetico.

Quando, durante la replicazione cellulare viene rilevata una rottura del DNA, scatta un allarme, che possiamo paragonare ad un allarme antincendio. La cellula allora smette di dividersi e compie un poderoso sforzo per ri-

parare la rottura. Se la rottura viene riparata, la cellula continua la sua vita normalmente ma, se la rottura non può essere riparata, la cellula attiva un programma di autodistruzione. Questo suicidio programmato è molto importante perché evita che le cellule con DNA alterato continuino a dividersi nel nostro corpo, in quanto cellule pericolose che possono trasformarsi in cancro.

Il problema è che le estremità telomeriche dei cromosomi assomigliano molto a una rottura del DNA, come quella che può verificarsi nelle nostre cellule per molti motivi, ed è quindi necessario che questo allarme non scatti. Non deve cioè avvenire che la cellula riconosca l'estremità naturale del telomero come una rottura del DNA, dato l'enorme numero di telomeri presenti in ogni cellula. Questo compito, di silenziare l'allarme potenzialmente scatenato dall'estremità dei cromosomi, le cellule lo realizzano in un modo straordinario, che



Da sinistra: il vincitore del premio Pezcoller - AACR 2023, Dr. Tak W. Mak; il vincitore del premio Pezcoller - AACR 2019, Dr. Alberto Mantovani, il Presidente della Fondazione Pezcoller, Dr. Enzo Galligioni; la vincitrice del premio Pezcoller - AACR 2024, Dr.ssa Titia de Lange, il Presidente del comitato di selezione 2024, Dr. Robert D. Schreiber.

abbiamo scoperto studiando le proteine che si legano specificamente al DNA telomerico. Noi siamo riusciti a capire che queste proteine prendono il DNA del telomero, lo fanno ripiegare su sé stesso come per fare un nodo, e con questo stratagemma l'allarme non viene attivato.

C'è però anche un altro meccanismo molto importante per tutti noi. Come forse avete sentito dire, ogni volta che una delle nostre cellule normali si divide i telomeri si accorciano un po'. Questo accorciamento dei telomeri è in realtà un programma meraviglioso che ci protegge dal cancro. Perché? Come sicuramente saprete, le divisioni cellulari sono il cuore del cancro. Un cancro si verifica quando una mutazione cellulare spinge la cellula a dividersi anche quando non dovrebbe. Questa cellula ha nel DNA non una rottura ma una mutazione e si divide ancora e ancora e forma una massa. Nel frattempo, le cellule vicine non si dividono e il tumore in crescita continua a produrre cellule che si diffondono in tutto il corpo. Quindi, il cancro nasce quando le cellule iniziano a dividersi nel posto sbagliato e si dividono molte più volte di quanto dovrebbero. I tumori sono sempre composti da cellule che si sono divise molte più volte rispetto alle cellule normali del tessuto. Cosa succede durante le divisioni delle cellule tumorali? Esattamente lo stesso che accade durante le divisioni cellulari quando invecchiamo: i telomeri si accorciano gradualmente, a mano a mano che il cancro cresce. Le prime cellule cancerose iniziano con, diciamo, 1000 ripetizioni telomeriche e anche se i telomeri si accorciano, all'inizio non succede nulla perché sono ancora abbastanza lunghi. A mano a mano che continuano ad accorciarsi, raggiungono ad un certo punto una lunghezza minima per cui scatta l'allarme, quello di cui si parlava prima. Poiché le estremità dei telomeri non possono essere riparate, l'allarme rimane attivo e porta al suicidio della cellula. In questo modo si blocca la crescita di questo cancro incipiente. Il programma di accorciamento

dei telomeri blocca il cancro in una fase molto precoce, come si è visto ad esempio per il cancro al seno allo stadio di carcinoma duttale in situ, molto prima che il cancro sia pericoloso per la vita. **L'accorciamento dei telomeri è un modo potente per prevenire la crescita del cancro** e abbiamo dimostrato che quando questo meccanismo non funziona, le persone si ammalano di diversi tipi di cancro fin dalle prime fasi della loro vita.

Venendo poi al fatto che i telomeri si accorciano gradualmente nel corso della vita, si è ipotizzato che parte dei nostri processi di invecchiamento siano dovuti all'accorciamento dei telomeri. Questo, naturalmente, ha portato a una risposta immediata da parte dell'industria dei cosmetici, che ci ha subito fornito creme e sieri per allungare i telomeri. Io non compro questi prodotti per due motivi. Primo, voglio che i miei telomeri si accorcino perché questo impedisce alle cellule del mio corpo di dividersi troppe volte e quindi di formare un cancro. Preferisco avere le rughe piuttosto che il cancro. Il secondo motivo per cui non compro queste creme è che costano molto e non contengono alcun principio attivo. Ho esaminato molto attentamente la questione e non c'è una sola crema sul mercato che possa effettivamente modificare la lunghezza dei telomeri. E questo è il mio messaggio finale a tutti voi.

Con ciò, vorrei ringraziare le molte persone che contribuiscono al nostro lavoro, i collaboratori e gli enti che ci finanziano. Vorrei però concludere facendovi presente che gran parte di questo lavoro è stato svolto da studenti e postdoc italiani. Sono grata di aver avuto il privilegio di lavorare con questi brillanti italiani che hanno contribuito in modo determinante alla comprensione del ruolo dei telomeri nel cancro.

Puoi rivedere la Cerimonia di Premiazione sul canale YouTube della Fondazione Pezcoller: <https://www.youtube.com/@fondazione-pezcoller3181>

Quattro scienziate nell'albo del Premio Pezcoller - AACR

Titia de Lange è la **quarta scienziata donna** a vincere questo prestigioso premio. Prima di lei: 2001 - Elizabeth H. Blackburn (scoperta della telomerasi) che, ha poi vinto nel 2009 il premio Nobel per la Medicina con la stessa motivazione.

2007 - Mina J. Bissell (studio del microambiente e della struttura 3D del tessuto nella differenziazione e nel cancro).

2014 - Elaine V. Fuchs (sviluppo e differenziazione delle cellule staminali epiteliali).



2001 - E. H. BLACKBURN



2007 - MINA J. BISSELL



2014 - E. V. FUCHS



2024 - T. DE LANGE

Premi Fondazione Pezcoller - Associazione Europea per la Ricerca sul Cancro (EACR) 2024



Da sinistra: la vincitrice del premio Women in Cancer Research, Prof. Maria Rescigno; l'ex Presidente dell'EACR Prof. René Bernards, il Presidente della Fondazione Pezcoller Dr. Enzo Galligioni, la vincitrice del premio Translational Cancer Researcher, Prof. Elisa Oricchio

La Fondazione Pezcoller e l'Associazione Europea per la Ricerca sul Cancro (EACR) collaborano sostenendo brillanti ricercatori europei attraverso premi a loro dedicati. Sono riconoscimenti annuali da € 10.000 attribuiti su bando europeo, che vengono assegnati da un comitato di selezione internazionale.

- Il **Pezcoller Foundation - EACR Translational Cancer Researcher Award**, istituito nel 2012, premia l'eccellenza accademica di giovani ricercatori europei che abbiano ottenuto risultati nella ricerca di base sul cancro, con un potenziale futuro sviluppo clinico a beneficio dei pazienti.
- Il **Pezcoller - Marina Larcher Fogazzaro - EACR Women in Cancer Research Award**, istituito nel 2021, è rivolto a scienziati che oltre all'eccellenza dei risultati abbiano, attraverso la leadership o l'esempio, attivamente contribuito ai progressi a favore delle donne nella scienza.

A questi, dal 2023 si è aggiunto

- L'**EACR - Mark Foundation - Pezcoller Foundation Rising Star Grant**, un premio molto sostanzioso da € 110.000, attribuito su base competitiva a giovani ad inizio carriera ma già molto promettenti, per consentire l'avvio del loro progetto di ricerca.



È in sostanza una nuova modalità di sostegno ai giovani, resa possibile dalla partnership con EACR e con The Mark Foundation for Cancer Research, una fondazione statunitense nata nel 2017 per sostenere la ricerca sul cancro e start-up innovative a livello internazionale.

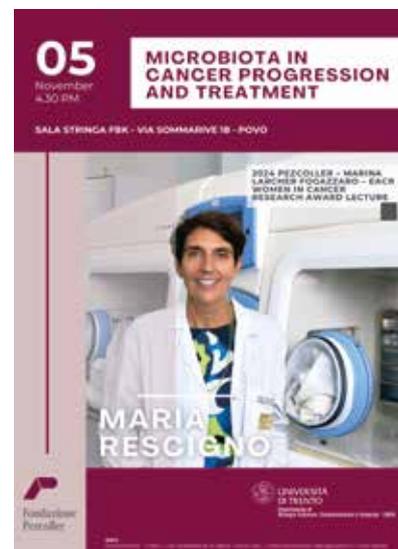
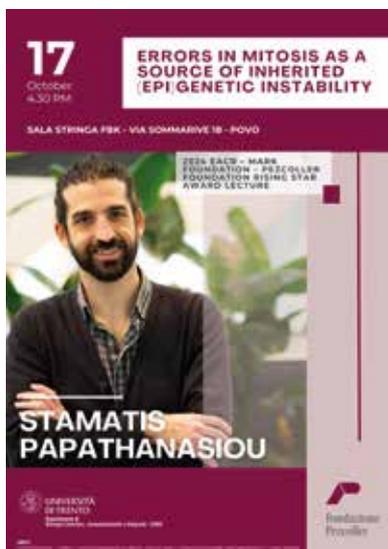
I vincitori 2024 sono:

1. Premio *Pezcoller Foundation - EACR Translational Cancer Researcher*: **Elisa Oricchio**, Istituto Svizzero per la Ricerca Sperimentale sul Cancro (Losanna)
2. Premio *Pezcoller - Marina Larcher Fogazzaro - EACR Women in Cancer Research*: **Maria Rescigno**, Università Humanitas (Milano)

3. Premio *EACR - Mark Foundation - Pezcoller Foundation Rising Star*: **Stamatis Papathanasiou**, Istituto di Biologia Molecolare (Mainz)

I vincitori sono stati proclamati nel corso del Congresso annuale EACR tenutosi a Rotterdam nel mese di giugno, dove ciascuno di loro ha tenuto la Pezcoller Award Lecture, per presentare il proprio lavoro di ricerca.

In autunno i vincitori sono venuti a Trento, ospiti della Fondazione Pezcoller, per la lecture presso il **Dipartimento CIBIO** dell'Università di Trento. Ancora una volta un'occasione di preziosa ricaduta sul nostro territorio e avvio di possibili relazioni e collaborazioni tra ricercatori.



1. Premio Pezcoller Foundation - EACR Translational Cancer Researcher 2024

Elisa Oricchio, classe 1979, si è laureata in Biologia alla Sapienza di Roma e ha conseguito il dottorato di ricerca a Tor Vergata (Roma). Trasferitasi negli USA, ha svolto la sua formazione post-dottorato presso il Memorial Sloan Kettering Cancer Center di New York. Attualmente è direttrice dell'Istituto Svizzero per la Ricerca Sperimentale sul Cancro (ISREC) e professoressa all'EPFL di Losanna (Svizzera), presso il quale continua a lavorare nel campo della **genomica del cancro**, conducendo studi di trattamento pre-clinico e **progettando nuove terapie**.

È stata premiata per aver identificato oncogeni o geni soppressori del tumore come nuovi bersagli terapeutici o come biomarcatori, per classificare meglio i pazienti affetti da cancro, e per l'integrazione di analisi genomiche lineari con analisi 3D del genoma per comprendere meglio lo sviluppo e l'evoluzione del tumore.



La professoressa Elisa Oricchio

2. Premio Pezcoller - Marina Larcher Fogazzaro - EACR Women in Cancer Research Award 2024

Maria Rescigno è professoressa ordinaria, vice-rettore e delegata alla ricerca presso l'Università Humanitas e capogruppo dell'Unità di Immunologia delle mucose e Microbiota presso l'ospedale Humanitas Research di Milano. Prima di rivestire questi importanti incarichi, la professoressa Rescigno ha lavorato all'Università di Cambridge, al Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) dove ha conseguito il PhD in Farmacologia e Tossicologia e, dal 2001 al 2017, all'Istituto Europeo di Oncologia (IEO) presso il quale ha ricoperto l'incarico di direttrice dell'Unità di ricerca sulle cellule dendritiche e l'immunoterapia.

Il suo campo di ricerca è l'**immunologia delle mucose**, il **microbiota** e l'indagine del ruolo di quest'ultimo nello sviluppo e nella progressione di diverse malattie, anche oncologiche. Maria Rescigno ha, inoltre, sviluppato nuove strategie di **immunoterapia del cancro**.

È stata la prima a dimostrare che le cellule dendritiche partecipano attivamente all'assorbimento dei batteri nell'intestino, e a scoprire l'esistenza di una **barriera vascolare intestinale**.

Maria Rescigno è mentore per molti giovani ricercatori ed una forte sostenitrice delle donne nella ricerca sul cancro.



La professoressa Maria Rescigno

3. Premio EACR - Mark Foundation - Pezcoller Foundation Rising Star 2024

Il vincitore è Stamatis Papathanasiou, nato in Grecia nel 1984, attualmente group leader presso l'Institute of Molecular Biology a Mainz, in Germania. Dopo aver conseguito laurea magistrale e il dottorato di ricerca in medicina molecolare ad Atene, Papathanasiou si è trasferito negli Stati Uniti, per portare avanti i suoi studi presso l'Harvard Medical School e il Dana Farber Cancer Institute di Boston.

Il suo progetto di ricerca "*Mechanisms of cellular response to errors in mitosis: a new, non-genetic approach to an old question*" è stato premiato con il Rising Star Award per aver dimostrato che gli errori durante la mitosi - la divisione cellulare - possono generare alterazioni nella trascrizione cellulare, contribuendo all'invecchiamento e allo sviluppo di tumori. La sua speranza è di scoprire meccanismi sconosciuti di adattamento selettivo nel cancro, che potrebbero condurre a **nuovi approcci terapeutici**. Si tratta dunque di una ricerca che ha il potenziale per dare un contributo significativo al campo dell'oncologia.

Siamo, inoltre, felici di poter congratulare con Stamatis Papathanasiou per aver recentemente vinto un **European Research Council (ERC) Starting Grant**: un riconoscimento di alto livello associato ad una prestigiosa sovvenzione che gli permetterà di proseguire nel suo lavoro.



Dr. Stamatis Papathansiou

35° Simposio Pezcoller - Il cancro come malattia sistemica: le interazioni del cancro con l'organismo

Cominciati con il Dr. Enrico Mihich nel 1989 e continuati poi con il Dr. David Livingston, sempre su argomenti all'avanguardia della ricerca sul cancro e con i migliori esperti internazionali, i Simposi Pezcoller hanno lo scopo di favorire i contatti tra i migliori scienziati che lavorano sui temi scelti di anno in anno e di offrire ai giovani ricercatori la possibilità confrontarsi con loro. Sono ora guidati dal Dr. William G. Kaelin, Premio Nobel per la Medicina 2019, affiancato da un Comitato Scientifico (Standing Committee) di scienziati di prestigio internazionale.

Dr. Kaelin William G.	Dana Farber Cancer Institute, Boston MA
Dr. Ambrogio Chiara	Molecular Biotechnology Center (MBC), Università di Torino
Dr. Bardelli Alberto	Institute for Cancer Research and Treatment, Università di Torino, IFOM Milano
Dr. Bonini Chiara	Università Vita-Salute San Raffaele, Milano
Dr. Del Sal Giannino	Università di Trieste, ICGEB-Trieste, IFOM ETS, Milano
Dr. Demichelis Francesca	Dipartimento CIBIO, Università di Trento
Dr. Draetta Giulio	Division of Cancer Medicine, MD Anderson Cancer Center, Houston TX
Dr. Foti Margaret	American Association for Cancer Research, Philadelphia PA
Dr. Galligioni Enzo	Fondazione Pezcoller, Trento
Dr. Loda Massimo	Weill Cornell Medicine, New York NY
Dr. Piccolo Stefano	Dipartimento di Medicina Molecolare, Università degli Studi di Padova
Dr. Schulman Brenda A.	Max Planck Institute of Biochemistry, Martinsried, Germany
Dr. Swanton Charles	The Francis Crick Institute, Londra, UK

Il tema del 35° Simposio, che si è tenuto il 24 e 25 giugno a Trento, è stato il **cancro come malattia sistemica**. Ossia una malattia in cui le cellule tumorali interagiscono con le altre cellule dell'organismo, in un ambiente ostile ma che spesso riescono a piegare a loro favore.

Capire questi meccanismi può portare a nuove terapie, basate ad esempio sul sistema immunitario che oltre a contrastare il cancro può anche prevenirlo.

È una prospettiva realistica ma molto complessa che deve confrontarsi con altri campi della medicina e, proprio per questo, il Simposio ha avuto quest'anno un forte carattere interdisciplinare.

Anche quest'anno il Simposio è stato ospitato negli spazi messi generosamente a disposizione dall'Università di Trento a dal Dipartimento di Lettere e Filosofia ed ha coinvolto **più di 200 ricercatori** provenienti da tutto il mondo. La faculty, composta da 16 relatori di fama internazionale e 8 discussants, ha presentato e discusso gli studi più recenti, confrontandosi sui principali progressi in termini di conoscenze e implicazioni terapeutiche che ne sono derivati. Ancora una volta abbiamo avuto il piacere di ospitare gli editors di alcune importanti riviste scientifiche: *Cancer Discovery* ed *EMBO Molecular Medicine*.

35th Pezcoller Symposium

June 24-25, 2024

Trento, Italy

Humanities Department, University of Trento
(via Tommaso Gar 14)

*Cancer as a systemic disease:
interactions between tumor and host*

Chairman: Kaelin William G.

Moderators:

Ambrogio Chiara

Draetta Giulio

Bardelli Alberto

Loda Massimo

Del Sal Giannino

Piccolo Stefano

Demichelis Francesca

Schulman Brenda A.

Day 1 – Monday, June 24, 2024

7.45 Registration

8.30 Welcome: Enzo Galligioni

8.40 Focus and Goals: William G. Kaelin

8.50 Moderator: Stefano Piccolo

David Livingston Keynote Lecture

*“Investigating tumor-immune
interactions using genetically
engineered mouse models of cancer”*

Tyler E. Jacks, PhD

*Koch Institute for Integrative Cancer
Research, MIT*

9.30 Discussion

9.45 Moderator: Giannino Del Sal
*“Tumor cell as organizer: the tumor
microenvironment obeys the cancer
cell’s directives”*

Ben Z. Stanger, MD, PhD

*University of Pennsylvania Perelman
School of Medicine*

10.10 Discussion

10.25 Coffee break and poster exhibition

10.55 Moderator: Francesca Demichelis

*“The role of the intestinal microbiome
in cancer immunotherapy”*

Marcel R. M. van den Brink, MD, PhD

City of Hope Los Angeles

11.20 Discussion

**11.35 “Understanding and manipulating
immune modulation by the
microbiome”**

Michael A. Fischbach, PhD

Stanford University

12.00 Discussion

**12.15 “Metagenomics of the human
microbiome for applications in
oncology”**

Nicola Segata, PhD

University of Trento

12.40 Discussion

12.55 Lunch and poster exhibition

**14.20 EACR-AACR-Mark Foundation Travel
Grants - Ryan Schoenfeld**

14.25 Moderator: Giulio Draetta

“Leveraging DNA Damage Response to Prevent Evolution of Drug Resistance”

Mariangela Russo, PhD

University of Torino

14.50 Discussion

15.05 “Tumor Macro- and Micro-Environment Interactions Remodel Cancer Phenotypes and Drive Therapy Resistance”

Peter S. Nelson, MD

Fred Hutchinson Cancer Center

15.30 Discussion

15.45 Moderator: William G. Kaelin

Career Development Panel Discussion (Panel TBA)

16.30 END OF DAY 1

19.30 Symposium Social Dinner at Cantina Storica Rotari Mezzocorona, Trento (transfer provided)

Day 2 – Tuesday, June 25, 2024

8.30 Moderator: Alberto Bardelli

Enrico Mihich Keynote Lecture

“Skin Stem Cells: How they Cope with Inflammation and Oncogenic Stress and Retain Memories of These Encounters”

Elaine V. Fuchs, PhD

Rockefeller University

9.10 Discussion

9.25 “Targeted Gene-based Delivery of Cytokines Reprograms the Tumor Microenvironment Towards Eliciting Protective Immune Response”

Luigi Naldini, MD, PhD

Università Vita-Salute San Raffaele Milano

9.50 Discussion

10.05 “Systemic and local Immune Dynamics in Cancer Immunotherapy”

Sophia M. Guldborg

University of California San Francisco

10.30 Discussion

10.45 Coffee break and poster exhibition

11.15 Moderator: Brenda A. Schulman

“Interorgan communication during cancer cachexia”

Tobias Janowitz, MD, PhD

Cold Spring Harbor Laboratories

11.40 Discussion

11.55 “The Ravages of TiME: how the aging microenvironment impacts tumor progression”

Ashani T. Weeraratna, PhD

Johns Hopkins School of Medicine

12.20 Discussion

12.35 Lunch and poster exhibition

14.05 Moderator: Massimo Loda

Maria Begnudelli Awards: oral talks of the 3 best poster presenters

14.50 Moderator: Chiara Ambrogio

“Neuroimmune crosstalk in the gastric cancer microenvironment”

Sandra W. Ryeom, PhD

Columbia College of Physicians and Surgeons

15.15 Discussion

15.30 “The neuroscience of brain cancers”

Michelle Monje-Deisseroth, MD, PhD

Stanford University School of Medicine

15.55 Discussion

16.10 “Discovery of a vertebral skeletal stem cell driving spine metastases”

Matthew B. Greenblatt, MD, PhD

Weill-Cornell Medical School

16.35 Discussion

16.50 Closing Remarks: William G. Kaelin

Premio Pezcoller-Maria Begnudelli per i migliori poster e i Travel Grants

Quest'anno abbiamo ricevuto un numero record di abstracts (79), di cui 53 sono stati accettati per la presentazione nella poster session del Simposio, grazie alla selezione da parte del comitato di selezione coordinato dal Dr. Massimo Loda di New York.

Tra tutti questi, i 3 poster migliori hanno vinto il premio Pezcoller-Maria Begnudelli, e questi tre giovani ricercatori hanno avuto l'opportunità di illustrare i propri dati in plenaria, di fronte a tutti i partecipanti e relatori:

- Bartolomeo Bosco, Università di Berlino: *Unveiling interactions between senescent tumor cells and the host immune system - Implications for Senolytic Immunotherapy*

- Lucía I. López Rodríguez, ICGEB Trieste: *Unveiling the role of cDC1 in shaping Immune hubs in Non-Small Cell Lung Cancer*

- Chiara Maria Cattaneo, Istituto Vita-Salute San Raffaele di Milano: *Immune surveillance is actively impaired by the secretome of mismatch repair proficient colorectal cancers.*

Un'importante novità al Simposio di quest'anno sono stati i **Travel Grants** - ossia dei supporti di partecipazione - destinati ai ricercatori provenienti da Paesi esteri che hanno presentato abstracts meritevoli. Grazie ad uno specifico contributo dell'Associazione Europea di Ricerca sul Cancro, dell'Associazione Americana di Ricerca





sul Cancro, della Mark Foundation (USA) e della Fondazione Pezcoller, questi grants forniscono un contributo per l'iscrizione al Simposio e i costi di viaggio e alloggio ai giovani ricercatori che risultano meritevoli.

I vincitori dei Travel Grants 2024 sono stati:

- **Klingbeil Olaf**, Cold Spring Harbor Laboratory, New York
- **Tonelli Claudia**, Cold Spring Harbor Laboratory, New York
- **Imani Saber**, Zhejiang Shuren University, China,
- **Nuzzo Pier Vitale**, Weill Cornell Medicine, New York
- **Bequet Monica**, Center for Genetic Engineering and Biotechnology (CIGB), Cuba

- **Liew Sylvia Sue-Xian**, Faculty of Medicine, Nursing and Health Sciences, Monash University, Malaysia.

Questa nuova iniziativa è stata molto apprezzata e ovviamente è destinata a proseguire per i prossimi anni.

Grazie alla collaborazione con il Dipartimento CIBIO dell'Università di Trento e la Scuola Europea di Oncologia (ESO) di Milano, anche quest'anno abbiamo potuto raccogliere in maniera organica e mettere a disposizione di tutti gli **Highlights del Simposio**.

Sono stati presentati in un evento online aperto a tutti il 5 settembre 2024 e sono ancora disponibili sul sito di ESO <https://www.e-eso.net/>.



I Seminari Pezcoller

1 ° SEMINARIO PEZCOLLER - SIC Eterogeneità tumorale: focus tumori del polmone

Trento, 29 febbraio 2024

Perché i pazienti oncologici rispondono in maniera diversa alle terapie target o all'immunoterapia? Perché la maggioranza dei pazienti che inizialmente risponde, sviluppa col tempo meccanismi di resistenza, con conseguente progressione della malattia?

Di questo si è discusso nel primo Seminario organizzato dalla Fondazione Pezcoller e dalla Società Italiana di Cancerologia (SIC), con la collaborazione dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari (APSS), del Centro Interdipartimentale di Scienze Mediche (CISMED) dell'Università di Trento. L'evento è stato patrocinato dall'Associazione Italiana di Oncologia Medica (AIOM),

dalla Società Italiana di Anatomia Patologica e Citologia (SIAPeC), dall'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della Provincia di Trento e dalla Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori, Associazione Provinciale di Trento (LILT). Con il sostegno del nostro ente patrocinatore, Fondazione Caritro.

Il seminario ha visto la partecipazione di **60 clinici e ricercatori di base**, provenienti da varie regioni del nord Italia, interessati ai problemi diagnostico-terapeutici della eterogeneità tumorale nel tumore del polmone, ed ai meccanismi di resistenza intrinseca ed acquisita alle terapie.



Il seminario Pezcoller-SIC sui tumori del polmone

35° SEMINARIO PEZCOLLER

Surgical Pathology of the Skin: Hot Topics and Slide Seminars

Trento, 9-10 maggio 2024

La 35^a edizione del seminario Pezcoller, organizzato dal prof. **Mattia Barbareschi** (Professore associato del CISMED-UNITN e Direttore U.O.M Anatomia Patologica APSS) si è tenuta nella splendida cornice del Castello del Buonconsiglio, in collaborazione con il Centro Interdipartimentale di Scienze Mediche dell'Università di Trento e l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari.

Il seminario di quest'anno ha visto il susseguirsi di una serie di lezioni su temi caldi nella diagnosi e nella gestione delle neoplasie cutanee,

oltre alla presentazioni di alcuni casi attraverso diapositive digitali e proiezione al microscopio. Relatori del Seminario: **Klaus Busam** (Memorial Sloan-Kettering Cancer Center, NY), **Lorenzo Cerroni** (Department of Dermatology Medical University of Graz, Austria) e **Thomas Mentzel** (Reference Center for Dermopathology Friedrichshafen, Germany).

Ottima la partecipazione anche quest'anno, con circa **65 partecipanti** provenienti da varie regioni italiane e da Austria, Danimarca, Francia, Germania e Australia.



I partecipanti del Seminario Pezcoller Surgical Pathology of the Skin al Castello del Buonconsiglio

Pezcoller Keynote Lectures

19TH INTERNATIONAL P53 WORKSHOP

***Catching p53 in the act* - Scott Lowe (Cancer Biology and Genetics Program, Sloan Kettering Institute, New York)**

Trieste, 13 maggio 2024

La 19esima edizione del workshop sul gene P53, si è tenuta quest'anno a Trieste, all'ICGEB (International Center for Genetic Engineering and Biotechnology). Per la Fondazione Pezcoller si è trattato di un'ulteriore opportunità di intervenire in un evento di spicco del panorama medico internazionale. È stata un'occasione di ritrovo per scienziati, clinici e ricercatori di tutto il mondo, interessati ai progressi e alle ultime ricerche sul **gene umano più studiato** e più frequentemente mutato nel cancro (P53) e sul suo impatto in oncologia.

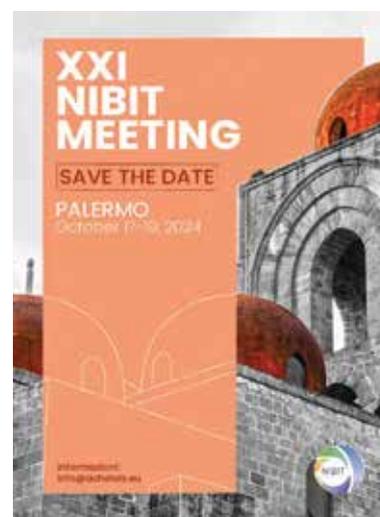


XXI NIBIT MEETING

***Myeloid cells in cancer: old challenges and new opportunities* - Dmitry Gabrilovich (AstraZeneca, Gaithersburg, Maryland)**

Palermo, 18 ottobre 2024

Il **Network Italiano per la Bioterapia dei Tumori (NIBIT)** raccoglie e coordina le attività di ricercatori e clinici italiani che si occupano di bioterapia clinica e sperimentale e di immunoterapia. La Fondazione Pezcoller collabora con il NIBIT dal 2019 e la **Pezcoller Lecture**, tenuta da ricercatori di grande prestigio internazionale, è diventata ormai una tradizione al loro convegno annuale. La lecture del professor Gabrilovich, chief scientist presso AstraZeneca (USA), ha fornito una panoramica completa delle cellule mieloidi nel cancro: una vecchia sfida della ricerca, ricca di opportunità di sviluppo.



Iniziative di comunicazione scientifica per professionisti

COMUNICARE LA MEDICINA: una nuova iniziativa destinata ai giornalisti

Un'importante iniziativa alla quale abbiamo lavorato quest'anno è il corso per giornalisti **“Comunicare la Medicina. Le sfide della ricerca sul cancro e come raccontarle”**.

Si tratta di un corso online accreditato dall'Ordine dei Giornalisti, ideato e realizzato in collaborazione con Cristina Da Rold (giornalista sanitaria de Il Sole 24 Ore e Le Scienze) e con l'agenzia di comunicazione Zadig.

Scopo del corso, totalmente gratuito, è fornire ai giornalisti le competenze necessarie per interpretare concetti scientifici complessi, nel campo della ricerca sul cancro, trasformandoli in un **linguaggio accessibile** al pubblico. Comunicare questi temi con efficacia e sensibilità è infatti cruciale per una **diffusione corretta delle notizie**, che tenga conto anche degli aspetti umani e sociali di questa malattia.

Al corso, strutturato in 4 moduli, hanno collaborato come docenti importanti ricercatori clini e di base italiani:

Modulo 1: “Epidemiologia del cancro e che cos'è il cancro” con Cristina Da Rold ed Enzo Galligioni (Fondazione Pezcoller)

Modulo 2: “I pilastri della terapia: chirurgia, radioterapia, terapia medica” con Enzo Galligioni

Modulo 3: “Nuove terapie: terapie target e immunoterapia” con Giampaolo Tortora (Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS) e Vincenzo Bronte (Istituto Oncologico Veneto)

Modulo 4: “Nuove frontiere della terapia: microbiota e terapia genica” con Maria Rescigno (Università Humanitas Milano) e Luigi Naldini (Università “Vita-salute” San Raffaele di Milano).

Attivo da maggio 2024, il corso è già stato seguito da oltre **720 giornalisti**.



**CORSO GRATUITO
COMUNICARE LA MEDICINA**

Le sfide della ricerca sul cancro
e come raccontarle.
Corso online on-demand per giornalisti.

Fondazione Pezcoller **ZADIG** SOCIETÀ BENEFICENTRICE

UN ANNO DI INFOCANCRO il nostro servizio gratuito per giornalisti e comunicatori

Un anno di INFOCANCRO, il nostro servizio gratuito per giornalisti e comunicatori

Ha ormai compiuto un anno il servizio gratuito InfoCancro - spunti per giornalisti e comunicatori, a cura di Cristina Da Rold e dello staff della Fondazione. Quest'iniziativa propone, ogni 15 giorni, 5 articoli di interesse per chi lavora in campo scientifico e si occupa di salute e ricerca sul cancro.

In questo modo i giornalisti iscritti al servizio vengono aggiornati su argomenti pubblicati sulle più autorevoli riviste internazionali. Oltre a spunti per articoli giornalistici, vengono se-

gnalate anche pubblicazioni di potenziale interesse (libri, podcast, video) ed alcune informazioni sulle nostre attività.

Inoltre la Fondazione Pezcoller, sempre in contatto con i ricercatori di tutto il mondo, è disponibile a fare da tramite per eventuali interviste, ben consapevole che la condivisione di informazioni è cruciale per la ricerca scientifica.

Per iscriversi: scannerizzare il QR Code qui sotto oppure visitare il nostro sito alla sezione [Ufficio Stampa](#).

The graphic is a white rectangular card with rounded corners, hanging from two yellow circular fasteners. At the top left is the logo of the Fondazione Pezcoller, consisting of a stylized red and white 'P' followed by the text 'Fondazione Pezcoller'. Below the logo, the word 'Novità' is written in a black cursive font. The main title 'INFOCANCRO' is displayed in large, bold, orange-outlined letters. Underneath, a light pink rectangular box contains the text 'SPUNTI PER I TUOI ARTICOLI' in black, uppercase letters. Below this box, the text 'SERVIZIO GRATUITO PER GIORNALISTI E COMUNICATORI' is written in smaller, black, uppercase letters. At the bottom of the card, the text 'SCOPRI DI PIÙ: www.pezcoller.it' is written in a small, black, sans-serif font. The card is set against a background of dark purple and orange abstract shapes. A QR code is located in the bottom right corner of the overall image.

COLLABORAZIONE CON SISSA

Master in comunicazione della scienza

Nell'ambito della collaborazione con la Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati (SISSA) di Trieste, la Fondazione Pezcoller finanzia dal 2021 una **borsa di studio annuale per il Master in Comunicazione della Scienza "Franco Prattico" (MCS)**.

Il Master mira a formare professionisti in diversi ambiti della comunicazione scientifica. La borsa di studio, di € 4.500 viene assegnata alla persona prima classificata nel concorso di ammissione al master.

Per il biennio 2024/2025 la **vincitrice è Chiara De Santi**, laureata magistrale in Chimica

all'Università di Padova e specializzata nella spettroscopia NMR (Risonanza Magnetica Nucleare). La dr.ssa De Santi ha lavorato per diversi anni in un'azienda di ricerca farmaceutica prima di essere ammessa, poche settimane fa, al Master in Comunicazione della Scienza. È da sempre interessata alla divulgazione scientifica e ha partecipato attivamente come volontaria a diverse iniziative.

Congratulazioni alla dr.ssa De Santi e auguri di buon lavoro!



Dr.ssa Chiara De Santi

Eventi per la popolazione

TRENTO CAPITALE EUROPEA DEL VOLONTARIATO 2024

Trento, 27 maggio 2024

Nella cornice di “Trento Capitale Europea del Volontariato 2024”, abbiamo organizzato un incontro, aperto a tutti, dal titolo “**Il Dono Del Tempo Per La Salute - Storie Di Volontariato**”, in collaborazione con LILT Trento, MUSE e CSV Trentino. L’evento si è svolto il 27 maggio presso il MUSE, Museo delle Scienze di Trento.

Sono intervenuti relatori di grande prestigio, con una lunga esperienza professionale e di volontariato: **Maria Rescigno**, oncologa ed immunologa dell’Università Humanitas di Milano; **Franca Fossati-Bellani**, pioniera dell’oncologia pediatrica all’Istituto Tumori di Milano, prima in Europa a occuparsi dei piccoli pazienti.

Il dono del tempo per la salute

Storie di volontariato

27 maggio 2024, alle 18
MUSE - Museo delle Scienze

Logos: Fondazione Pezcoller, LILT, CSV TRENTO, MUSE, TRENTINO, European Union, and others.



ti; **Giovanni Coletti**, imprenditore, fondatore di “Casa Sebastiano” della Fondazione Trentina Autismo; **Stefano Di Carlo**, Direttore Generale Medici Senza Frontiere Italia dal 2021. Questi hanno raccontato la loro scelta di volontariato oltre la professione, per farne risorsa al servizio della collettività, in ambito medico-sanitario (ricerca sul cancro, educazione alla salute e supporto a pazienti oncologici e famiglie, supporto a persone autistiche e famiglie, intervento internazionale per emergenze umanitarie). Si è trattato di una riflessione condivisa che ha illustrato situazioni di grande attualità e che ha voluto stimolare l’adesione al volontariato.

Per ascoltare le testimonianze di chi da anni è in prima linea per aiutare le persone donando il proprio tempo, guarda il video realizzato nell’ambito dell’evento “**Il Dono Del Tempo Per La Salute - Storie Di Volontariato**”: scannerizza il QR qui sopra.

Inoltre, durante la cerimonia di apertura di “Trento Capitale Europea del Volontariato 2024”, la Fondazione Pezcoller è stata inviata all’incontro con il **Presidente della Repubblica Mattarella**, il 3 febbraio 2024, assieme alle altre numerose associazioni di volontariato trentine testimoni dell’impegno della nostra comunità nell’ambito della solidarietà.



L'evento del 27 maggio al MUSE di Trento

CANCRO E MEDIA: DALL'EPOCA DEI TABÙ AD OGGI

CICAP Fest di Padova, 13 ottobre 2024

Dal 2022, la Fondazione Pezcoller è uno dei numerosi sostenitori e partner scientifici del CICAP Fest, voluto da Piero Angela per promuovere l'indagine scientifica e critica nei confronti delle pseudoscienze e diffondere la mentalità scientifica.

All'edizione 2024 (Padova, 11-13 ottobre), la Fondazione Pezcoller ha partecipato con l'incontro **"Cancro e media: dall'epoca dei tabù ad oggi"**, tenuto dalla giornalista del Corriere della Sera **Vera Martinella** (curatrice di Sportello Cancro dal 2003), in dialogo con **Gianluca Dotti** giornalista scientifico e divulgatore.

L'incontro era incentrato su due importanti domande: **come parlare di cancro oggi?** E **qual è il modo giusto per affrontare questo tema, nell'epoca dominata da internet e dai social media?**

A queste, Vera Martinella ha risposto ponendo l'accento sull'importanza di **mettere al primo**

posto l'impatto sulle persone: «I miei lettori sono perlopiù malati di cancro o i loro cari, per cui non posso lasciarmi guidare dalla necessità giornalistica di dare lo scoop. È fondamentale saper dire le cose giuste nel modo giusto, altrimenti si danno false aspettative che poi si tramutano in rabbia».

Un altro aspetto riguardante il cancro e la comunicazione - ha spiegato Vera Martinella - è quello della visibilità che, negli ultimi anni, viene data a questa malattia: «Una volta si diceva "è morto per un brutto male" oggi, invece, si dice *"ha avuto un tumore"*. **Ormai il cancro non è più un tabù come un tempo, oggi VIP e personaggi di spicco ne parlano, grazie ai social, in modo non intermediato.** Anche i medici si sono resi conto che la visibilità data a queste tematiche è importante, perché è così che ci si apre alla ricerca».



Valutazione d'impatto: la Fondazione Pezcoller si misura

Il conseguimento della mission di un'organizzazione no-profit come la Fondazione Pezcoller, e il suo impatto sociale, non si possono misurare semplicemente tramite i risultati di bilancio. È un esercizio complesso che deve tener conto di molteplici aspetti e non è nemmeno riferibile solo ai ricercatori, principali beneficiari delle molteplici attività della Fondazione.

Per questo motivo la Fondazione Pezcoller ha richiesto nel 2022 un'accurata analisi e valutazione, da parte di un team di ricercatori del Dipartimento di Economia dell'Università di Trento, coordinati dal **professor Michele Andreas**, nell'ambito di uno specifico progetto: Valutazione dell'Impatto della Fondazione Pezcoller.

Grazie a numerosi strumenti di indagine messi in campo - interviste, questionari, analisi di dati e documenti - ed un lavoro di oltre un anno, è stato delineato un **modello di misurazione di impatto**, costruito su misura sulle caratteristiche e attività della Fondazione Pezcoller.

Ne è risultato uno studio approfondito, che prende in considerazione tutte le attività svolte durante l'anno, suddivise le in tre macro aree

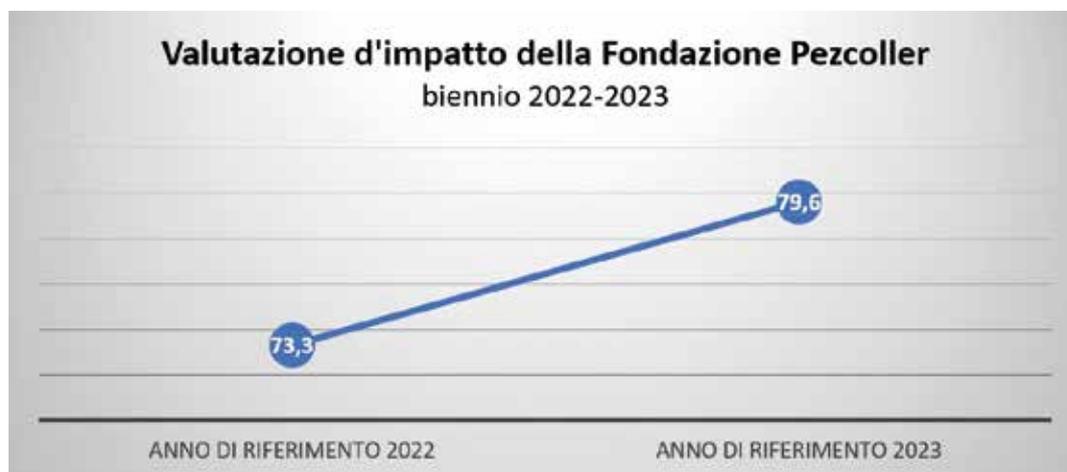
principali: **comunità scientifica, comunità locale, struttura organizzativa interna.**

A sua volta, ognuna di queste aree aggrega i rispettivi indicatori (un totale di 27), la cui combinazione pesata porta ad un indicatore finale di sintesi, un **numero percentuale unico**, di misura dell'impatto della Fondazione Pezcoller.

Oltre al valore iniziale, determinato alla partenza nel 2022, è anche e soprattutto il suo andamento nel tempo ad indicare l'impatto della Fondazione Pezcoller.

L'indicatore finale di sintesi del 2022, ha mostrato risultati soddisfacenti (73,3%) connessi ad impatti elevati. L'indicatore del 2023, oltre a confermare i risultati positivi, ha mostrato un chiaro miglioramento.

L'analisi di questi dati quindi, ci rassicura su quello che è stato fatto fino ad ora e ci indica ciò che possiamo migliorare in vista delle sfide future. Sappiamo che abbiamo un ottimo potenziale, soprattutto a fronte di un ulteriore sviluppo delle attività di comunicazione e di un investimento nel capitale relazionale della Fondazione.



La pagina Pezcoller su il T quotidiano: una nuova collaborazione



A marzo 2024 è iniziata anche la collaborazione sistematica della Fondazione Pezcoller con il T Quotidiano. Questa prevede mensilmente il racconto delle **nostre attività** e delle diverse iniziative a sostegno della lotta contro i tumori, presentando anche i vincitori dei premi e delle diverse borse di studio. Di seguito, è possibile trovare la sintesi dei contenuti di tutti gli articoli usciti fino ad oggi. La versione integrale di ciascuno è facilmente consultabile sul nostro sito nella sezione Broadcaster <https://www.pezcoller.it/it/comunicazione/ufficio-stampa-infocancro-piattaforma-broadcaster/>.

Marzo 2024 - Approfondimento sulla Fondazione Pezcoller con il presidente Galligioni e i due giovani ricercatori (Elisa Marmocchi e Fabio Mazza) che hanno ottenuto le **borse di dottorato Pezcoller - Marina Larcher Fogazzaro e Pezcoller - Casse Rurali Trentine 2023/26** per i loro progetti di ricerca contro il cancro, presso il Dipartimento CIBIO dell'Università di Trento.

Aprile 2024 - Intervista a Giovanni Coletti, impegnato nel mondo dell'**autismo**, ospite della Fondazione al convegno del 27 maggio dal titolo "Il dono del tempo per la salute - Storie Di Volontariato", tenutosi al MUSE nell'ambito delle iniziative di "Trento capitale europea del volontariato".

Maggio 2024 - Intervista alla Dr.ssa Titia de Lange, della Rockefeller University di New York, vincitrice del premio Pezcoller - AACR 2024 per le sue ricerche sull'importanza dei telomeri e le conseguenze del loro deterioramento.

Giugno 2024 - Focus sul 35° Simposio Pezcoller svoltosi a Trento il 24-25 giugno, con interviste al Dott. Massimo Loda (Weill Cornell Medical College di New York) e al Dott. Giulio Draetta (MD Anderson Cancer Center di Houston), entrambi membri del comitato scientifico organizzativo del Simposio, e al Prof. Luigi Naldini (Direttore dell'Istituto San Raffaele Telethon per la Terapia Genica).

Luglio 2024 - Intervista alla Prof.ssa Maria Rescigno, immunologa e oncologa dell'Università Humanitas di Milano, impegnata da sempre nella ricerca, in particolare sul **microbiota**: un ambito ancora poco conosciuto al grande pubblico, da cui però dipende l'equilibrio del nostro organismo.

Agosto 2024 - Intervista al Prof. Giampaolo Tortora, direttore del Cancer Center del policlinico Gemelli di Roma sulle tante fake news sulla salute presenti in rete, che rendono difficile la ricerca di informazioni sicure e veritiere anche per i giornalisti.

Settembre 2024 - Intervista al Prof. Yari Ciribilli del CIBIO (UNITN) sugli argomenti salienti affrontati durante il 35° Simposio Pezcoller e presentazione dei vincitori delle 7 Borse di studio Pezcoller-Società Italiana Cancerologia, per il biennio 2025/26.

Ottobre 2024 - Intervista al Dr. Stamatis Papanasiou (di Mainz, Germania), vincitore del Premio EACR - Mark Foundation - Pezcoller Foundation Rising Star 2024, sulle sue ricerche sugli errori durante la divisione cellulare. Intervista alla giornalista Vera Martinella di Milano, sul suo intervento all'incontro organizzato dalla Fondazione Pezcoller al CICAP Fest di Padova.

Progetto APSS - UNITN - Fondazione Pezcoller - FBK

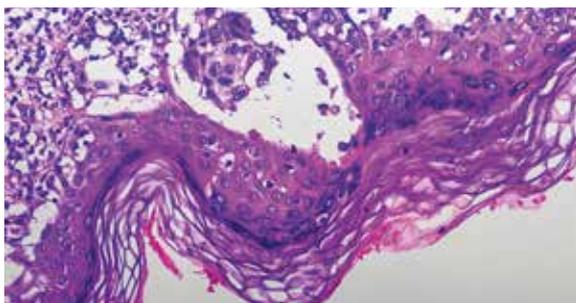
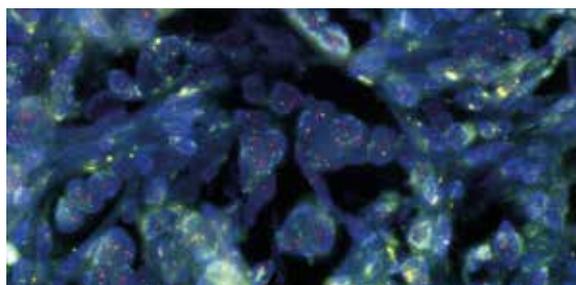
“Dal vetrino al file” - Anatomia patologica Digitale: per una nuova diagnostica e ricerca sui tumori e cure migliori

Si tratta del progetto: “*Artificial Intelligence in Digital Pathology: from morphology to spatial transcriptomics*”, più in breve **AID Pathology**, iniziato a settembre di quest’anno e frutto della collaborazione tra APSS, Università di Trento, Fondazione Bruno Kessler e Fondazione Pezcoller. Responsabili del progetto sono il Prof. Mattia Barbareschi, Direttore dell’U.O. di Anatomia Patologica dell’Ospedale di Trento e docente presso il CISMED (Centro Interdipartimentale di Scienze Mediche di Trento) e il Prof. Claudio Doglioni, professore straordinario dell’Università Vita e Salute - San Raffaele di Milano, che sarà in forza al Cismed dell’Università di Trento grazie al finanziamento della Fondazione Pezcoller. Con l’acquisizione di **due nuovi scanner ad alta processività**, uno a FBK e a uno in APSS, il progetto prevede la realizzazione di un **Laboratorio di Patologia Digitale** per avviare una sofisticata attività di ricerca sulla diagnostica dei tumori, in particolar modo quelli del colon, del fegato e del sistema nervoso centrale, oltre allo studio delle caratteristiche biomolecolari correlate alla loro evoluzione nel tempo.

Queste metodiche sono alla base della moderna medicina di precisione, quella che cerca di individuare per ciascun paziente la terapia ottimale in base alle caratteristiche specifiche della sua malattia. Tuttavia, la trasformazione delle immagini microscopiche in **immagini digitali ad altissima definizione**, consentirà lo sviluppo di algoritmi di analisi basati su strumenti di intelligenza artificiale, che permetteranno un **miglioramento dell’attività diagnostica** sia in termini di accuratezza che di velocità.

In pratica, un sistema utile non solo nell’attività quotidiana ma anche in grado di studiare le caratteristiche che permettono alle cellule tumorali l’infiltrazione nei tessuti sani circostanti e il processo di metastatizzazione.

Oltre ai sanitari dell’Unità Operativa di Anatomia patologica ed i ricercatori FBK, il progetto coinvolgerà le Unità di Gastroenterologia, Chirurgia, Oncologia medica, Radioterapia, Neurochirurgia e del Servizio di Epidemiologia clinica e valutativa di APSS: un lavoro di squadra per diagnosi sempre più rapide e precise che forniscano **preziose indicazioni per la terapia dei singoli pazienti**. Perché, come diceva il Prof. Veronesi: «Ci si cura meglio dove si fa più ricerca».



Borse di studio Fondazione Pezcoller-SIC per giovani ricercatori italiani



Grazie alle generose donazioni ricevute la Fondazione Pezcoller sostiene i giovani ricercatori italiani, impegnati nello studio e nella ricerca contro il cancro.

A questo scopo sono state istituite le **Borse di Studio Fondazione Pezcoller-SIC**: borse di studio biennali, del valore di € 30.000/anno, destinate a ricercatori che operano in istituzioni italiane. Sono borse in collaborazione con la **Società Italiana Cancerologia (SIC)**, assegnate

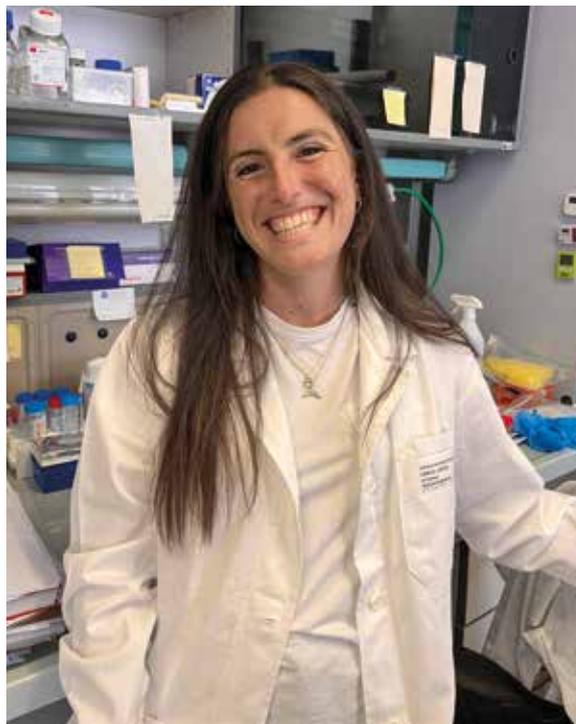
su base competitiva avvalendosi di un apposito comitato di selezione nazionale.

Il bando per il **nuovo ciclo biennale 2025-2026** era aperto a **7 borse**, sono pervenute 30 candidature da tutta Italia ed i vincitori sono stati proclamati a Milano il 25 settembre 2024, nel corso del 64° Congresso SIC, alla presenza del Presidente Fondazione Pezcoller Dr. Enzo Galligioni e del Presidente SIC Dr. Maurizio D'Incalci.





Borsa di studio Fondazione Pezcoller - SIC Marcello Marchi: a Gabriele Antonarelli (Istituto Europeo di Oncologia, Milano) *“Identification of toxicity biomarkers to trastuzumab-deruxtecan (t-dxd) in patients with advanced breast cancer. Tox-dxd: an observational, non-interventional, study”*



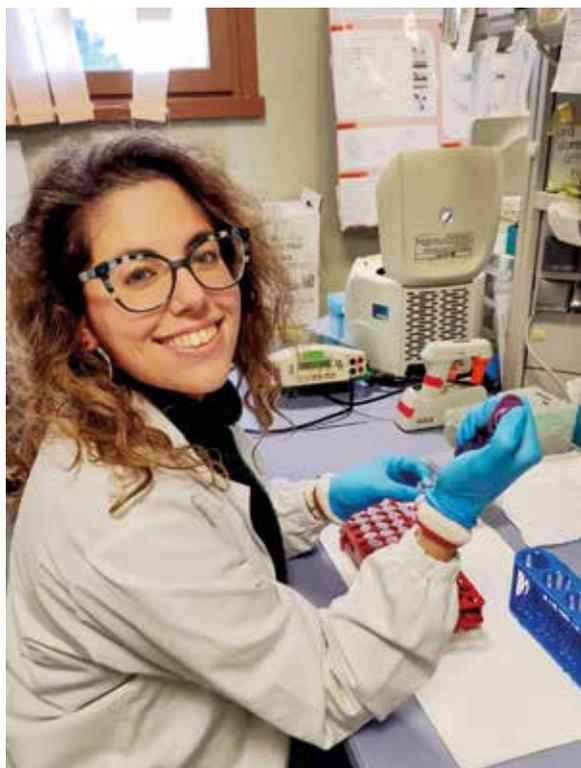
Borsa di studio Fondazione Pezcoller - SIC Bruna Scrinzi e Andrea Costa de Probizer 1: a Lucrezia Camicia (Centro di Riferimento Oncologico, Aviano) *“Study the role of Multimerin-2 in shaping tumor vessel stability to control the chemo/immunotherapy response”*



Borsa di studio Fondazione Pezcoller - SIC Bruna Scrinzi e Andrea Costa de Probizer 2: a Mattia Colucci (Casa Sollievo Sofferenza, S. Giovanni Rotondo) *“The functional role of EZH2 inactivation in the pathogenesis of HOXA-overexpressing Tcell acute lymphoblastic leukemia”*



Borsa di studio Fondazione Pezcoller - SIC Maria Luisa Degaspari Ronc: a Andrea Costamagna (Università di Torino) *“Exploring the role of p130Cas in early metastatic pancreatic cancer cells”*



Borsa di studio Fondazione Pezcoller - SIC Ferruccio ed Elena Bernardi: a Maria Valeria Giuli (Università Sapienza, Roma) “Boosting synthetic lethality in High-Grade Serous Ovarian Cancer: induction of “BRCAness” via Pin1 inhibition”



Borsa di studio Fondazione Pezcoller - SIC Marina Larcher Fogazzaro 1: a Gaetana Porcelli (Università di Palermo) “Obesity Prompts a Permissive Microenvironment to Initiating-Tumor Process”



Borsa di studio Fondazione Pezcoller - SIC Marina Larcher Fogazzaro 2: a Jessica Ruzzolini (Università di Firenze) “Targeting YAP/TAZ signaling to overcome drug resistance in BRAF(-V600E) melanoma cells”

Borse di dottorato di ricerca presso l'Università di Trento

Sono state istituite nel 2020 per una maggior **ricaduta locale** delle attività della Fondazione e sono sostenute dalla generosità del lascito della signorina Marina Larcher Fogazzaro e del contributo delle Casse Rurali Trentine, cui sono rispettivamente intitolate.

Sono borse triennali, da € 25.000/anno ciascuna, da svolgersi presso il **Dipartimento CIBIO** dell'Università di Trento. I vincitori del nuovo

ciclo (triennio 2023-2026) sono **Elisa Marmocchi** e **Fabio Mazza**. La cerimonia ufficiale di consegna si è tenuta il 20 febbraio 2024 in rettore dell'Università di Trento, alla presenza del Presidente della Fondazione Pezcoller Dr. Enzo Galligioni, del Rettore dell'Università di Trento Prof. Flavio Deflorian e del Presidente del Fondo Comune delle Casse Rurali Trentine, Dr. Silvio Mucchi.



La borsa di dottorato di ricerca **Fondazione Pezcoller - Marina Larcher Fogazzaro**, è stata vinta da **Elisa Marmocchi**, con il progetto: *Sviluppo di strategie immuno-oncologiche per tumori immunologicamente freddi*. Lo studio, che viene svolto nel laboratorio Armenise-Harvard Cancer Biology & Genetics diretto dal Prof. Andrea Lunardi, indaga nuove modalità di analisi del sistema immunitario nel contrasto di tumori finora ritenuti poco adatti a questo trattamento, con particolare riguardo gli stimoli infiammatori in grado di attrarre all'interno del tumore le cellule linfocitarie.

La borsa di dottorato di ricerca **Fondazione Pezcoller - Casse Rurali Trentine**, è stata vinta da **Fabio Mazza** con il progetto: *Esplorazione del complesso di interazioni tra varianti somatiche e germinali di tipo codificante nel cancro*. Questo studio, coordinato dai Prof. Alessandro Romanel (Bioinformatics and Computational Genomics Lab, Dipartimento CIBIO) e dal Prof. Gianluca Lattanzi (Dipartimento di Fisica) mira all'identificazione di soggetti a elevato rischio di manifestare forme più aggressive di tumore, mediante l'analisi di grandi quantità di dati genetici e genomici.

Palazzo Bortolazzi Larcher Fogazzaro: nuovi aggiornamenti

Lo scorso anno abbiamo riferito sugli importanti lavori di restauro delle **facciate**, sostenuti anche da un generoso contributo della Giunta Provinciale, che hanno riportato all'antico splendore questo palazzo situato nel cuore del centro storico della città di Trento.

Nel corso di quest'anno, invece, sono stati eseguiti altri lavori all'interno, necessari per l'adeguamento degli impianti termo idraulici e di raffrescamento e dell'impianto elettrico, in vista anche del trasferimento della Fondazione in questa sede, con tutte le sue attività.

Sono stati **lavori molto complessi** sul piano tecnico, per la necessità di combinare le esigenze tecniche e di sicurezza, con il pieno rispetto strutturale ed estetico di un edificio storico importante, come questo palazzo.

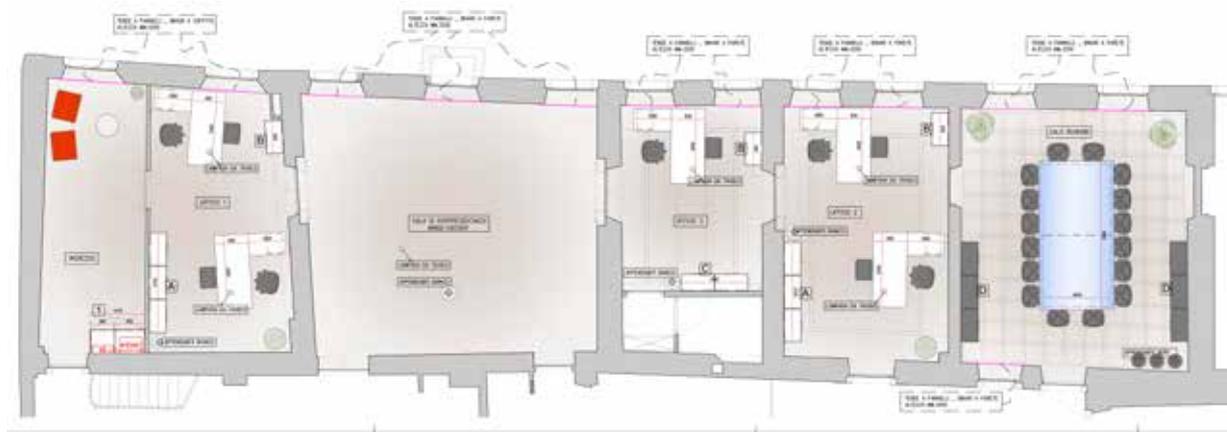
Sono lavori che hanno comportato anche la rimozione, il restauro e il riposizionamento di due pavimenti storici, oltre a quello già restaurato l'anno precedente. Al momento di andare in stampa, i lavori principali sono ormai completati: mancano solo lavori di rifinitura, ma tali per cui siamo certi che tutto sarà finito entro il mese dicembre e possiamo pensare di program-

mare una breve **cerimonia di inaugurazione** per il prossimo mese di febbraio 2025.

Pensiamo ad un momento di incontro e di festa con la Comunità Trentina, nelle sue componenti istituzionali, scientifiche, accademiche ed economiche e soprattutto con la gente: i sostenitori, i donatori e i tanti amici della Fondazione. A tutti vogliamo esprimere il nostro grazie per la vicinanza e il sostegno alla Fondazione e per sentirla un patrimonio comune nella lotta al cancro, una battaglia che interessa tutti.

Sarà anche l'occasione per presentare un'anticipazione del volume curato dall'arch. Lupo sui principali aspetti storico artistici del palazzo e sulle importanti scoperte, emerse con i lavori di restauro e con le sue ricerche storico bibliografiche. Un pezzo di storia della nostra comunità che viene così recuperato e riportato in giusta luce.

Nel corso di quell'evento verranno anche esposte le immagini che sono servite per la realizzazione del filmato "Un Nuovo Domani", realizzato per promuovere il sostegno alla ricerca sul cancro e che ha molto colpito tutti coloro che hanno avuto modo di vederlo.



Un ringraziamento a chi ci sostiene

Donatori che hanno sostenuto negli ultimi anni le borse di studio e dottorato, in memoria dei quali sono state intitolate



Altre donazioni

Boldrin Nicola, donazione in memoria di Lisa Pizzolato

Cristofori Rosanna, donazione in memoria di Giovanni Ercolini

De Lillo e Belusci, donazione in memoria di Giovanni Ercolini

Dapor Caterina a nome dei dipendenti Centro IPRASE, donazione in memoria

Sveldezza Alessandro, donazione in memoria di Patrizia Coser

Zorzi Isabella



Comitato OLTRECASTELLO

Enti e istituzioni pubbliche



DONA ORA
alla Fondazione Pezcoller

Da più di 40 anni siamo al fianco dei ricercatori per supportare la ricerca contro il cancro e trovare una cura. **Unisciti a noi con una donazione.**

IBAN IT 26 k 02008 01820 000033200502
oppure scannerizza il QR code qui a lato



ATTIVITÀ in programma per il 2025

18 febbraio 2025

Inaugurazione nuova sede

Palazzo Bortolazzi Larcher Fogazzaro

27 aprile 2025

Chicago

Pezcoller-AACR Award Lecture durante AACR Annual Meeting

17 maggio 2025

Trento, Cerimonia di consegna del Premio

Pezcoller-AACR 2024 al Teatro Sociale

Evento gratuito, aperto a tutti

16 giugno 2025

Lisbona, 3 Pezcoller

Foundation-EACR Award Lectures

durante il Congresso annuale EACR

23-24 giugno 2025

Trento, 36° Simposio Pezcoller

(STUDYING AND TREATING CANCER IN THE DIGITAL ERA)

1-2-3 ottobre 2025

Trento, 36° Seminario Pezcoller

“Breast and Gynecopathologic Seminar”

In copertina

Da sinistra: il Presidente dell'American Association for Cancer Research (AACR), Dott. Philip D. Greenberg; il Presidente emerito della Fondazione Pezcoller, Dott. Gios Bernardi; il Presidente della Fondazione Pezcoller, Dott. Enzo Galligioni; la vincitrice 2024 del Premio Internazionale Fondazione Pezcoller - AACR, Dott.ssa Titia de Lange; la CEO dell'American Association for Cancer Research (AACR), Dott.ssa Margaret Foti; alla cerimonia di premiazione 2024 al Teatro Sociale di Trento.

Front cover

From the left: President of American Association for Cancer Research (AACR), Dr. Philip D. Greenberg; President Emeritus Pezcoller Foundation, Dr. Gios Bernardi; President Pezcoller Foundation, Dr. Enzo Galligioni; the 2024 winner of the International Pezcoller Foundation - AACR Award, Dr. Titia de Lange; CEO of American Association for Cancer Research (AACR), Dr. Margaret Foti; at the award 2024 ceremony at Teatro Sociale in Trento.



The Pezcoller
Foundation



Journal

Rivista semestrale della
Fondazione Pezcoller
Via Dordi 8 - 38122 Trento - Italy
Tel. (39) 0461 980250
e-mail: pezcoller@pezcoller.it
www.pezcoller.it

Proprietario/editore:
Fondazione Prof. Dott. Alessio Pezcoller - Trento
n. 36 - Registro delle Persone Giuridiche
presso il Commissario del Governo
della Provincia di Trento
Redazione: Via Dordi 8 - 38122 Trento
Direttore Responsabile: Enzo Galligioni
"The Pezcoller Foundation Journal"
anno 34, n. 62, Dicembre 2024

Poste Italiane spa
Spedizione in abbonamento postale
D.L. 353/203 (conv. In L. 27/02/204 n. 46)
Art. 1, comma 2, CNS Trento
taxe percue / tassa riscossa

